

COMUNE DI CARTOSIO
VERBALE DEL REVISORE DEL CONTO
27.07.2026 – Verbale n. 12/2026

PARERE SU SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART 193 COMMA 2 D. LGS 267/2000

Il giorno 27 luglio 2026 il revisore dei conti ha analizzato la documentazione relativa alla richiesta di parere sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio ricevuta in data 22-23-24-27.07.2026

VERIFICA PERMARE DELGI EQUILIBRI DI BILANCIO EX ART 193 COMMA 2 D.LGS 267/2000

VISTO

- L'art 193 Tuel che prevede *“Con periodicità stabilita dal Regolamento di contabilità dell'ente locale e comunque entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;*
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.*
- la situazione delle entrate e delle uscite;
- il prospetto relativo all'anzianità dei residui
- l'elenco dei residui attivi e passivi
- la relazione del responsabile finanziario sulla verifica degli equilibri di cassa e competenza
- l'attestazione dei responsabili sull'assenza di debiti fuori bilancio;
- il saldo cassa al 21.07.2026
- l'elenco dei provvisori di entrata

EVIDENZIATO CHE

Gestione di competenza

- Dalle stampe prodotte relativamente agli equilibri attuali accertato/impegnato risulta un equilibrio della gestione corrente pari a Euro 2.007,56;
- In relazione alla gestione di competenza si rilevano le seguenti criticità:

* In entrata risultano quasi interamente accertate le entrate relative ad IMU e addizionale. In particolare, in relazione all'Imu considerato che lo Stato non ha effettuato la trattenuta della quota IMU non è possibile quantificare l'effetto dell'aumento dell'aliquota e di conseguenza la congruità dello stanziamento;

* sono stanziati per imposta di soggiorno Euro 2.000,00 ma alla data del 20.07.2026 non risultavano incassi mentre alla data odierna risultano incassi da regolarizzare per Euro 516,00. Tale entrata potrebbe essere lievemente sovrastimata e pertanto da monitorare

* sono accertati proventi per il trasporto scolastico per Euro 4.343,00 ad oggi incassati solo per Euro 1.946,50 e pertanto tale entrate può rappresentare una criticità al termine del 2026;

* sono stanziati per proventi da concessioni cimiteriali Euro 3.000,00 accertati per Euro 2.100,00 ad oggi però non risulta alcun incasso;

* sono stanziati per introiti diversi Euro 3.500,00 incassati per Euro 210,00

* sono stanziati per sanzioni a leggi e regolamenti euro 2.900,00 incassati per Euro 2.082,86;

* risultano da monitorare gli stanziamenti sui capitoli di spesa delle utenze comune e scuole

* l'ente dovrà anche tenere in considerazione le spese legate all'avvio del nuovo asilo nido per cui dovrà essere valutata la congruità degli stanziamenti di spesa;

* le spese obbligatorie nella sua quasi totalità risultano già impegnate anche vi sono alcune spese che pur non essendo impegnate alla data odierna si presume saranno oggetto di impegno entro il 31.12.2026

* nel prospetto degli equilibri risultano correttamente valorizzate le somme accantonate nella missione 20 che, pur non essendo oggetto di impegno, confluiranno in avanzo accantonato vale a dire fcede, fondo fine mandato, fondo rinnovi contrattuali, fondo obbiettivi di finanza pubblica

* nel prospetto degli equilibri risultano correttamente valorizzate le entrate vincolate non ancora impegnate riferite a trasferimento statale per asili nido Euro 7.668,06

- In relazione all'equilibrio di parte corrente va segnalato che

* l'ente già in bilancio ha utilizzato parte dei risparmi del contributo cloud per coprire il canone annuo dei software e ha utilizzato Euro 2.500,00 di oneri di urbanizzazione per la manutenzione ordinaria delle strade capitolo sul quale alla data odierna non risultano assunti impegni

* l'ente dovrà presumibilmente adeguare i capitoli della spesa di personale a seguito della sottoscrizione del contratto 2025-2027;

- In relazione agli equilibri finali proiettando le entrate e le spese al 31.12.2026 emerge come l'equilibrio di parte corrente risulti di importo esiguo, pertanto, eventuali scostamenti in negativo nell'entrata potrebbero generare squilibri al 31.12.2026

- Si evidenzia inoltre che l'ente non rispetta il valore soglia previsto per la spesa di personale nel 2026 vista l'attuale situazione di bilancio questo non sarà possibile rientrare entro il tetto fissato;
- Il revisore in base a quanto sopra esposto rileva che dall'andamento dell'entrata non si rilevano alla data attuale carenze significative anche se evidenzia che pur registrando un lieve miglioramento della situazione delle entrate, dovuto al limitato intervento sulle politiche tributarie, sussistono ancora rischi legati al raggiungimento degli equilibri a fine anno
- In relazione alla parte capitale dalle stampe sugli equilibri accertato/impegnato risulta un equilibrio di parte capitale pari ad euro 0,00 in quanto per i contributi vi è perfetta corrispondenza tra impegni e accertamenti inoltre sono state indicate le somme vincolate vale a dire oneri di urbanizzazione e avanzo fondo innovazione per la quota non impegnata

Gestione di cassa

- Il fondo cassa alla data del 21.07.2026 sul conto di fatto risulta pari ad Euro 260.770,24
- Alla data della verifica nella contabilità dell'ente i pagamenti risultano pari ad euro 694.49,06 mentre gli incassi risultano pari ad euro 673.021,35
- L'ente non ha utilizzato anticipazione di tesoreria e non si trova nelle condizioni previste dall'art 195 TUEL;
- La cassa vincolata risulta pari ad Euro 72.312,16 riferita unicamente a contributi statali come rideterminata in data 24.06.2026
- Il fondo di riserva di cassa pari ad Euro 4.000,00 è rimasto invariato rispetto al bilancio 2026-2028 in quanto non sono stati deliberati prelevamenti

Accantonamenti

- In merito ai fondi accantonati:
 - * Il fondo crediti stanziato nel bilancio 2026-2028 alla missione 20 risulta pari ad Euro 11.325,20 ed è stato adeguato in quanto con la variazione di assestamento è stato variato lo stanziamento del capitolo della tari.

Il fondo crediti a seguito di adeguamento per l'anno 2026 risulta pari ad euro 11.809,11, per l'anno 2027 risulta pari ad euro 12.316,84 per l'anno 2028 risulta pari ad euro 12.745,84.

L'ente ha inoltre fornito il calcolo aggiornato del FCDE in sede di salvaguardia dal quale emerge l'adeguatezza dello stesso

 - * Il fondo di riserva non risulta prelevato alla data odierna e risulta pari ad euro 3.000,00
 - * Il fondo perdite partecipate nel bilancio 2026-2028 non è stato costituito in quanto l'ente nella relazione ha precisato che nessuna società ha richiesto interventi per cui sia necessario istituire detto fondo

* Il fondo contenzioso non è stato previsto in quanto come precisato nella relazione non vi sono contenziosi in corso per cui è prevedibile un rischio di soccombenza

* Il fondo garanzia debiti commerciali non è previsto in quanto l'ente al 31.12.2025 ha rispettato le condizioni in termini di tempestività dei pagamenti per cui non è richiesto tale accantonamento

* il fondo fine mandato è pari ad euro 905,00

* il fondo rinnovi contrattuali è pari ad Euro 1.410,00

* il fondo obbiettivi di finanza pubblica risulta pari ad euro 3.386,00

Gestione residui

- Relativamente alla gestione residui risulta una percentuale di riscossione del 52,05% mentre la percentuale di pagamento è pari al 62,91%
- La percentuale di riscossione è più bassa con riferimento alle entrate correnti in particolare per effetto dell'entrata tari, del rimborso per la convenzione di segreteria e della somma accertata a fronte di note di credito che la società Econet aveva comunicato di dover emettere nei confronti dei comuni. Sulla parte capitale non si rilevano criticità
- Si riporta andamento degli incassi e dei pagamenti a residuo per titoli

	Residui 31/12/2025	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 59.971,03	€ 23.697,72	€ -	€ 36.273,31
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 35.918,82	€ 12.364,39	€ -	€ 23.554,43
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 38.612,86	€ 3.978,52	€ -	€ 34.634,34
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 64.427,18	€ 64.427,18	€ -	€ -
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale entrate finali	€ 198.929,89	€ 104.467,81	€ -	€ 94.462,08
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 2.561,73	€ 402,96	€ -	€ 2.158,77
Totale titoli	€ 201.491,62	€ 104.870,77	€ -	€ 96.620,85

	Residui 31/12/2025	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	€ 112.661,74	€ 72.158,03	€ -	€ 40.503,71
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 7.981,18	€ 6.135,00	€ -	€ 1.846,18
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese finali	€ 120.642,92	€ 78.293,03	€ -	€ 42.349,89
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassa	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 7.753,36	€ 2.481,12	€ -	€ 5.272,24
Totale titoli	€ 128.396,28	€ 80.774,15	€ -	€ 47.622,13

In relazione ai residui attivi mantenuti si precisa quanto di seguito:

- Il FCDE accantonato a rendiconto 2025 risulta pari ad Euro 42.321,95 il revisore invita in ogni caso l'ente a monitorare costantemente l'andamento della riscossione a residui anche se l'accantonamento a FCDE risulta essere adeguato con riferimento alle entrate per cui è previsto.

Si riporta il dettaglio del FCDE a rendiconto per singoli titoli

- titolo I Euro 36.273,31 relativi a tari per euro 36.273,31 coperti da FCDE per euro 25.676,76
- titolo II Euro 23.554,43 di cui Euro 13.068,00 di rimborsi mutui da Finpiemonte per cui si registrano ritardi nei rimborsi, Euro 1.698,42 di rimborso elezioni 2024-2025, Euro 0,01 contributo

ministero indennità amministratori, Euro 8.788,00 di rimborsi da parte dell'Unione montana per convenzione polizia locale . Tali somme non sono coperte da FCDE ma non presentano criticità.

Il revisore invita a definire le posizioni reciproche tra Comune e Unione Montana al fine di smaltire sia i residui attivi che passivi.

- titolo III Euro 34.634,34 di cui Euro 3.847,85 di luce votiva coperta da FCDE per Euro 5.011,29, di cui Euro 9.217,58 di note di credito da emettere dalla società che gestisce la raccolta rifiuti interamente coperte da FCDE, di cui Euro 7.938,98 introiti da centrale idroelettrica, di cui Euro 5.853,70 per rimborso convenzioni di personale, di cui Euro 700,00 di quota utili distribuzione gas, di cui Euro 2.975,90 di rimborsi canoni idrici da parte del gestore del servizio idrico (AMAG)

Il revisore precisa in relazione alle convenzioni che resta residuo pari ad euro 5.853,70 verso il comune di Pareto per cui non è previsto l'obbligo di accantonamento ma che va monitorato in quanto tale ente presenta difficoltà finanziarie.

In relazione ai residui per introiti centrale idroelettrica, quota utili distribuzione gas e rimborsi canoni idrici si invita a emettere le relative fatture e/o sollecitare il pagamento delle somme dovute.

- si riporta dell'andamento degli incassi e dei pagamenti per anni di provenienza

RESIDUI ATTIVI	ANNI PRECEDENTI		2022		2023	
	01-gen	DATA ASSESTAMENT O	01-gen	DATA ASSESTAMEN TO	01-gen	DATA ASSESTAMENTO
TITOLO I	6.386,14	6.328,04	-	-	10.688,14	10.688,14
TITOLO II	-	-	-	-	-	-
TITOLO III	-	-	7.134,81	5.236,96	2.939,00	1.786,85
TITOLO IV	-	-	-	-	-	-
TITOLO IX	-	-	-	-	-	-
TOTALE	6.386,14	6.328,04	7.134,81	5.236,96	13.627,14	12.474,99

RESIDUI PASSIVI	ANNI PRECEDENTI		2022		2023	
	01-gen	DATA ASSESTAMENT O	01-gen	DATA ASSESTAMEN TO	01-gen	DATA ASSESTAMENTO
TITOLO I	-	-	921,00	501,00	2.453,53	945,38
TITOLO II	-	-	1.297,18	1.297,18	-	-
TITOLO VII	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-	-
TOTALE	1.000,00	1.000,00	3.218,18	2.798,18	2.453,53	945,38

- alla luce di quanto rappresentato nella tabella in cui sono riportati i residui con anzianità superiore a 3 anni il revisore invita in relazione ai residui attivi e a porre in essere tutte le azioni per il recupero delle somme (trattasi in particolare di residui relativi alla tassa rifiuti e luce votiva) o procedere con celerità al pagamento dei residui passivi in particolare con riferimento ai residui sotto riportati:

residui attivi

- anno 2021 Euro 6.386,14 tari

- anno 2022 Euro 5.236,96 quota convenzione personale comune di Pareto
- anno 2023 Euro 10.688,14 tari
- anno 2023 Euro 1.786,85 luce votiva

residui passivi

- anno 2020 Euro 1.000,00 restituzione deposito cauzionale
- anno 2022 Euro 371,00 acquisto materiali per elezioni politiche
- anno 2022 Euro 130,00 anac
- anno 2022 Euro 350,00 rimborso canone Piemontepay
- anno 2022 Euro 1.297,18 per spese di progettazione
- anno 2022 Euro 1.000,00 restituzione depositi cauzionali
- anno 2023 Euro 90,00 spese commissione elettorale
- anno 2023 Euro 311,95 scuolabus
- anno 2023 Euro 182,16 quota SERVIZIO ANTIPERNOSPORICO
- anno 2023 Euro 361,27 quota cantieri di lavoro Unione montana

Il revisore evidenzia in ogni caso che i residui conservati di anzianità superiore a 3 anni sono di importi non rilevanti

VERIFICATO CHE

- permangono attualmente gli equilibri generali di bilancio di parte corrente anche se si registra una situazione di equilibrio precario mentre non si rilevano criticità nella parte investimenti;
- la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;
- risulta presumibile un saldo di cassa finale non negativo;
- sono rispettate le disposizioni relative al Pareggio di Bilancio;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato a bilancio verrà adeguato nella variazione in corso di approvazione a seguito dell'aumento del capitolo della TARI, mantenendosi congruo;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato a rendiconto risulta congruo con l'andamento degli incassi a residuo salvo monitorare costantemente i residui del titolo III e in particolare le somme relative alla convenzione di segreteria dovute dal comune di Pareto;
- l'ente non è in anticipazione di tesoreria e non si trova nelle condizioni previste dall'art 195 TUEL
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio riconoscibili;
- risultano ritardi nei pagamenti al 30/06/2025 da comunicazione PCC risultava un tempo medio di ritardo di -15 giorni e un ITP pari a -16,90 giorni

- il responsabile del Servizio Finanziario non ha segnalato al revisore la necessità di adottare provvedimenti di riequilibrio della gestione di competenza sulla parte corrente
- non si rilevano criticità nella gestione dei residui salvo sollecitare l'ente nell'emissione delle fatture per quanto riguarda la quota di utili per distribuzione gas e gli introiti da centralina idroelettrica e definire i rapporti reciproci tra Comune e Unione Montana al fine chiudere le reciproche partite creditorie e debitorie;
- non sono stati richiesti dagli enti e dalle società partecipate interventi per copertura di perdite;
- il fondo contenzioso non è stato previsto in quanto non vi sono cause in corso per cui è prevedibile un rischio di soccombenza

VERIFICATO CHE

- l'aumento delle politiche fiscali è stato appena sufficiente a coprire le esigenze di bilancio e che la situazione attuale evidenzia un equilibrio di parte corrente precario
- l'ente ha coperto la spesa ricorrente legata ai canoni annui del cloud con i risparmi del contributo PA digitale cloud, tale possibilità sarà limitata nel tempo in quanto le risorse vincolate si esauriranno
- sarà necessario aumentare i capitoli del personale a seguito della sottoscrizione del nuovo contratto 2025-2027, tale incremento potrebbe rendere necessario, in assenza di un miglioramento delle entrate, l'applicazione di avanzo per salvaguardia
- nel 2025 si è registrata una riduzione dell'avanzo libero dovuta all'applicazione dell'avanzo per salvaguardia equilibri avvenuta sia nel corso del 2024 che del 2025
- l'ente non rispetta il valore soglie previsto per la spesa di personale e non riuscirà nemmeno nel 2026 a rientrare entro tale valore
- è necessario avviare un'attività di recupero evasione più incisiva allo stato attuale l'attività di recupero porta scarsi risultati

Esprime

Parere favorevole all'approvazione del provvedimento di salvaguardia ai sensi dell'art 193 del TUEL

Invita

- il responsabile del servizio finanziario a verificare costantemente l'andamento della gestione al fine di individuare eventuali squilibri su cui è necessario intervenire tempestivamente al fine di evitare uno squilibrio di parte corrente negativo in sede di rendiconto 2026

RILEVA

- **che a fronte di un continuo aumento delle spese corrente non potrà essere mantenuta l'attuale politica tributaria**
- **che alla data odierna, sulla base dei dati disponibili, il pareggio finale risulterebbe garantito anche se eventuali spese impreviste, come aumenti sulle utenze e rinnovi contrattuali potrebbero non trovare copertura con i fondi a disposizione; sarebbe quindi necessario adottare un provvedimento di riequilibrio con conseguente applicazione di avanzo libero**

Castellar Guidobono 27 luglio 2026

Dott.ssa Federica Bassi

Handwritten signature of Federica Bassi in black ink.